



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.CARDANO AL CAMPO

VAIC843007

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARDANO AL CAMPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "M. Montessori" di Cardano al Campo si articola su quattro plessi: due scuole primarie, una scuola dell'infanzia e una scuola secondaria di primo grado. Le strutture scolastiche, pur adeguate, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria, programmati annualmente per garantire sicurezza e funzionalità. La gestione dinamica e in continua evoluzione degli edifici riflette l'impegno della scuola nel mantenere alti standard di qualità e sicurezza.

Il comune di Cardano al Campo, situato in una zona strategica tra l'area aeroportuale di Malpensa e le aree industriali di Gallarate e Busto Arsizio, è caratterizzato da una forte vocazione industriale e artigianale. Questo contesto influisce sulle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla composizione della popolazione scolastica. Il territorio comunale è suddiviso in tre principali aree: Cardano Nord, residenziale e tranquilla, Cardano Centro, dove si concentrano i servizi e il centro storico, e Cardano Sud, che sta vivendo un'espansione abitativa e industriale. Queste zone contribuiscono alla varietà sociale e culturale della scuola, che accoglie una crescente percentuale di alunni stranieri (16,2% nella primaria e 16,8% nella secondaria), valori superiori alla media provinciale e nazionale.

Oltre all'IC "M. Montessori", il territorio di Cardano al Campo è arricchito da una rete di strutture educative e culturali che offrono ampie opportunità formative. Oltre ai plessi scolastici, il comune ospita un asilo nido comunale "Oreste e Piero Bossi" e un asilo nido "Seme", specializzato nell'accoglienza di persone con disabilità. Vi è anche una scuola dell'infanzia parificata "Porraneo" e numerosi oratori. A livello culturale, il comune offre un teatro parrocchiale, una sala convegni e una biblioteca comunale, che arricchiscono l'offerta educativa e sociale. Gli impianti sportivi e i numerosi spazi verdi contribuiscono a un ampio ventaglio di attività ricreative per i giovani del comune.

La collaborazione tra l'Istituto Comprensivo "M. Montessori" e l'amministrazione comunale è fondamentale per supportare le diverse esigenze educative degli studenti. Il Comune di Cardano al Campo, infatti, fornisce risorse economiche destinate a progetti di inclusione e a specialisti, come psicologi e pedagogisti, che lavorano direttamente nelle scuole. Tra i servizi offerti dall'amministrazione comunale, spiccano la consulenza psicopedagogica e il supporto psicologico per la gestione del disagio scolastico e familiare. Inoltre, il Comune finanzia il Piano Diritto allo Studio, che include attività di accompagnamento per gli studenti, come i centri ricreativi estivi e i servizi pre e post scuola, che offrono ulteriore supporto alle famiglie.

Le associazioni locali giocano un ruolo centrale nella vita sociale ed educativa del territorio. Tra queste, la Fulgor Cardano e il Club Ciclistico Cardanese offrono opportunità di crescita sportiva e ricreativa, mentre il Tennis Club Monterosa e la PGS Cardano al C. (pallavolo) sono punti di riferimento per le attività



sportive. Le parrocchie locali e la Caritas Parrocchiale sono attivamente coinvolte nel supporto alle famiglie in difficoltà, con iniziative di solidarietà che contribuiscono al benessere della comunità.

In questo contesto, l'Istituto Comprensivo "M. Montessori" si trova a fronteggiare sfide significative legate alla diversità socio-culturale e alle necessità educative speciali (BES e DSA), che richiedono percorsi personalizzati. La crescente presenza di alunni con disabilità certificata e la necessità di supporto linguistico per gli studenti stranieri, tuttavia, sono fronteggiate dalla scuola con l'ausilio delle risorse comunali e la rete di supporto locale. Nonostante la carenza di ore di sostegno educativo, l'Istituto cerca di mantenere un buon livello di equità, come dimostrato dai dati sull'indice ESCS che risultano inferiori alla media nazionale, segnalando un contenimento delle disuguaglianze socio-economiche.

In sintesi, l'Istituto Comprensivo "M. Montessori" di Cardano al Campo, grazie alla collaborazione attiva con il Comune, le associazioni locali e le parrocchie, è in grado di rispondere alle sfide educative e sociali, offrendo un'educazione inclusiva e personalizzata che promuove l'integrazione e il successo di tutti gli studenti, favorendo il loro pieno inserimento nel tessuto sociale del territorio.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "M. Montessori" si impegna a valorizzare ogni alunno, riconoscendo e promuovendo i suoi talenti unici e il suo percorso di apprendimento individuale. L'obiettivo primario dell'Istituto è educare in un clima sereno e collaborativo, formando cittadini responsabili e consapevoli, capaci di affrontare le sfide di oggi e di domani, con particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti, senza lasciare indietro nessuno.

I principi fondamentali che guidano la progettazione dell'offerta educativa dell'Istituto sono:

- Creare una didattica personalizzata, centrata sui bisogni degli studenti, per garantire la soddisfazione di tutte le parti coinvolte nel processo educativo.
- Migliorare la qualità della formazione, puntando al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze che preparino gli alunni a essere cittadini competenti.
- Favorire l'integrazione degli studenti più vulnerabili, prestando attenzione alle esigenze degli alunni con disabilità, pur mantenendo un alto standard di eccellenza.
- Diversificare l'offerta curricolare, garantendo uguali opportunità di crescita per tutti, nel rispetto delle diverse culture.
- Sostenere la motivazione degli alunni, promuovendo scelte formative arricchenti e potenziando le capacità individuali.
- Promuovere attività di formazione continua per il personale scolastico, attraverso aggiornamenti e ricerche che arricchiscano la qualità dell'insegnamento.
- Diffondere una cultura del miglioramento continuo, per garantire un ambiente educativo sempre più dinamico e stimolante.
- Informare e sensibilizzare la comunità locale, con iniziative che coinvolgano attivamente il territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

I risultati delle prove INVALSI 2023/24 evidenziano un miglioramento complessivo in tutti i segmenti scolastici, con progressi significativi nella secondaria di primo grado e nella primaria, dove sono aumentate le competenze in italiano e matematica. L'Istituto si colloca sopra la media rispetto a scuole di contesto socio-economico simile, grazie a un approccio didattico efficace. La variabilità tra le classi è inferiore alla media nella secondaria, garantendo omogeneità nei risultati. Inoltre, una percentuale elevata di studenti raggiunge i livelli di competenza superiori (Livelli 4 e 5), mentre quelli nei livelli più bassi (Livelli 1 e 2) sono inferiori alla media, confermando il successo dell'Istituto nel ridurre la dispersione e supportare gli studenti in difficoltà. Nonostante i risultati positivi, l'Istituto si propone di migliorare ulteriormente l'omogeneità all'interno delle classi, specie nella primaria, riducendo la disparità di rendimento. Le pratiche didattiche implementate, orientate a rispondere efficacemente alle esigenze degli studenti, mostrano risultati positivi. Tuttavia, la variabilità suggerisce l'opportunità di affinare ulteriormente le strategie per raggiungere una maggiore uniformità. In sintesi, l'Istituto ha ottenuto risultati positivi grazie a interventi efficaci; restano tuttavia prioritarie la riduzione della variabilità tra e all'interno delle classi, per garantire a tutti pari opportunità di successo, e il rafforzamento dell'inclusione per assicurare un accesso equo all'apprendimento, con particolare attenzione all'omogeneità nella scuola primaria.

La scuola integra le competenze chiave europee nel curriculum, con particolare attenzione alle competenze trasversali, sociali, civiche e digitali. Nonostante la maggior parte degli studenti raggiunga livelli adeguati in queste aree, permangono comportamenti problematici che richiedono interventi mirati per migliorare il clima scolastico e rafforzare le competenze di cittadinanza. Per affrontare queste difficoltà, l'Istituto ha sviluppato un curriculum verticale di Educazione Civica, finalizzato a promuovere una partecipazione consapevole alla vita sociale e a consolidare le competenze sociali e civiche nelle diverse fasce d'età, favorendo la crescita personale e sociale degli studenti in un contesto inclusivo e responsabile. L'Istituto si impegna a creare un ambiente che favorisca l'inclusione e la partecipazione, con l'obiettivo di aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze sociali e civiche e ridurre quelli al livello base. Queste competenze sono essenziali per formare cittadini consapevoli e capaci di contribuire positivamente alla società.

In particolare, l'Istituto si propone di:

1. Promuovere una crescita inclusiva e supportare gli studenti in difficoltà, con un focus sulla scuola secondaria: Si intensificheranno le attività per il benessere e l'inclusione, rafforzando il ruolo dell'educazione civica e preparando gli studenti ad affrontare le sfide future come cittadini equilibrati e responsabili.
2. Intensificare le attività educative per consolidare le competenze sociali e civiche, soprattutto nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

scuola secondaria, combinando il potenziamento delle competenze con il supporto psicologico ed emotivo, per rispondere ai bisogni individuali e collettivi.

3. Stimolare il miglioramento delle competenze digitali, esplorando modalità innovative per aggiornarle, con contenuti didattici e metodologie digitali in sintonia con le evoluzioni tecnologiche.

Gli studenti che concludono la scuola primaria ottengono ottimi risultati nel passaggio alla scuola secondaria di I grado, con una promozione totale al primo anno. Questo successo è frutto delle numerose attività di raccordo tra i due ordini scolastici, organizzate durante gli anni di transizione. Gli incontri in verticale tra i docenti delle scuole primaria e secondaria, che offrono agli studenti la possibilità di conoscere i nuovi insegnanti e l'ambiente della scuola secondaria, favoriscono un'integrazione positiva e un adattamento graduale. I risultati delle prove a distanza sono molto incoraggianti: in tutte le principali materie - Italiano, Matematica, Inglese Reading e Listening - circa l'80% degli studenti ha ottenuto esiti superiori ai dati di riferimento, confermando una solida preparazione, sia per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, che per quello successivo verso la scuola secondaria di II grado. Nonostante questi successi, è necessario intensificare l'approfondimento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Potenziare queste aree permetterà agli studenti di affrontare con maggiore sicurezza le sfide future, preparandoli meglio per il proseguimento del loro percorso scolastico e per l'ingresso nel mondo del lavoro o nella formazione superiore. L'Istituto si impegna a sviluppare strategie di miglioramento mirate, con particolare attenzione alla gestione della diversità didattica e al rafforzamento del processo di orientamento scolastico. In questo contesto, è fondamentale migliorare la partecipazione delle famiglie, supportandole nella scelta consapevole del percorso scolastico dei loro figli.

In questo contesto, l'IC "M. Montessori" definisce la sua visione come quella di continuare a svolgere un ruolo centrale nella società, migliorando continuamente i livelli di apprendimento e valorizzando le diversità degli studenti.

La scuola registra un numero stabile di studenti, con poche uscite per motivi di trasferimento familiare e numerosi nuovi iscritti, anche stranieri. Il contesto educativo promuove un basso tasso di dispersione scolastica, grazie a un forte sostegno per studenti sia con elevato rendimento, incentivando l'eccellenza, sia per coloro con difficoltà, prevenendo il rischio di rimanere a livelli base. L'insegnamento di qualità e l'adozione di metodologie efficaci fanno percepire l'istituto come un ambiente accogliente e di fiducia. Sono però necessari interventi mirati per rafforzare strategie



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

didattiche, metodologie di valutazione e supporto, al fine di stimolare il potenziale di ciascuno. In particolare, si dovrebbe investire in attività personalizzate di recupero e potenziamento per gli studenti in difficoltà, collaborando con famiglie e professionisti esterni. L'integrazione di percorsi di alfabetizzazione per studenti stranieri e attività di riallineamento permette di ridurre le disuguaglianze, facilitando l'inclusione. E' essenziale proseguire nell'innovazione metodologica e didattica per consolidare i risultati, integrando il curriculum con attività di recupero e potenziamento extracurricolari. Questo approccio favorisce il potenziamento dell'inclusione e risponde alle diverse esigenze educative, garantendo un percorso personalizzato e inclusivo per ogni studente.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.

La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Al fine di arricchire l'Offerta Formativa il Collegio Docenti propone una serie di progetti che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze (sportello di ascolto psicologico, sportello pedagogico, progetto Intercultura, progetto Indipote(dn)s, Sistema integrato 0-6, Il mio corpo in movimento, zam-pet, little cells community, biblioteca errante, Forest Gump, progetto ferrovia, progetto "Educare alla legalità", madrelingua inglese, arteterapia, musicoterapia, frutta nelle scuole, educazione all'affettività e sessualità, progetto raccordo, Libriamoci, CCRR, corso di latino, corso STEM, laboratorio artistico, corso di preparazione ICDL, Debate, English Debate, Storytelling, corso di preparazione per il conseguimento di A2 English Key, progetto sport, orientamento, uscite situate e visite d'istruzione, manifestazioni ed eventi - giornate speciali, scuola galleria d'arte, progetto di educazione ambientale in "campo per il futuro", progetto sicurezza - incontri associazione nazionale vigili del fuoco, incontro volontari Croce Rossa Italiana, patentino Smartphone, incontri con associazioni del territorio, giochi matematici, specifici progetti di vita ai sensi del D.lgs.66/2017). Vengono, inoltre, accolte e valutate proposte di ampliamento dell'offerta formativa anche in corso d'anno, attinenti alle aree di progetto individuate nel Piano d'Istituto, previa delibera degli OO.CC competenti.



La distribuzione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali per la scuola primaria e secondaria, con una durata delle lezioni di 60 minuti, favorisce un ambiente di apprendimento sereno e produttivo. Questo orario consente un maggiore approfondimento nelle attività didattiche e laboratoriali, promuovendo così un apprendimento significativo e ben bilanciato tra impegno scolastico e attività extrascolastiche. Gli intervalli programmati nelle scuole secondarie garantiscono il mantenimento di un buon ritmo di apprendimento, assicurando agli studenti il necessario recupero di energie. Nella scuola secondaria, i laboratori sono organizzati dai docenti, che ne gestiscono i materiali e i tempi di utilizzo, favorendo un accesso costante e una fruizione ottimale delle risorse. Gli strumenti tecnologici come monitor interattivi, tablet e computer, utilizzati anche in attività di gruppo eterogenee, garantiscono un apprendimento differenziato e mirato, sostenendo sia l'autonomia che la cooperazione tra gli studenti. Gli ambienti di apprendimento sono stati progettati per essere versatili e stimolanti, dotati di arredi modulari e colori che incentivano creatività e benessere. La scuola dispone di aule con specifiche finalità didattiche: dall'aula immersiva, che offre esperienze sensoriali simulate, alle aule Debate per la promozione del pensiero critico, fino a spazi come lo "Zspace" per attività collaborative e l'aula Storytelling, mirata a sviluppare competenze digitali e narrative. Per favorire un ambiente positivo, l'Istituto applica un regolamento che stabilisce regole chiare e promuove relazioni collaborative tra alunni e docenti. Di fronte a comportamenti problematici, l'Istituto adotta un approccio graduale, con misure disciplinari e consulenze specialistiche come lo sportello psicologico, che offre ascolto e supporto emotivo, e l'intervento della pedagoga, mirato a favorire competenze sociali e a migliorare il clima di gruppo. Il dialogo aperto e costante con le famiglie rappresenta un valore aggiunto per l'Istituto. La collaborazione attiva dei genitori è fondamentale per affrontare le sfide educative e personali degli studenti in modo condiviso e mirato.

Nelle attività di inclusione, la scuola coinvolge attivamente diversi attori: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni e lo stesso gruppo dei pari. Tuttavia, la complessità di alcuni casi richiede una maggiore copertura di personale, sia per i docenti di sostegno che per gli educatori, al fine di assicurare un tempo-scuola adeguato agli studenti con disabilità. Tale mancanza può rendere il percorso di insegnamento-apprendimento più impegnativo, limitando il supporto di cui alcuni studenti necessiterebbero per affrontare efficacemente le sfide scolastiche. Nonostante queste difficoltà, la scuola realizza attività di qualità per gli studenti con BES, monitorando costantemente il raggiungimento degli obiettivi. Questo impegno permette di verificare e adattare continuamente le strategie educative, garantendo un'attenzione significativa alle differenze individuali e alla diversità culturale all'interno dell'ambiente scolastico. La scuola adotta percorsi didattici differenziati, ben strutturati e orientati ai bisogni specifici di ciascun alunno, con obiettivi



educativi definiti e verifiche regolari degli esiti. Grazie a questo approccio, il corpo docente può ricalibrare le attività in base ai progressi o alle difficoltà osservate e diffondere più capillarmente gli interventi individualizzati durante il lavoro in aula. In questo modo, l'inclusione non è solo un obiettivo teorico, ma una pratica viva che mira a valorizzare il potenziale di ogni studente, integrando supporto e flessibilità nel percorso di crescita educativa di ciascuno.

Le pratiche educative di continuità e orientamento adottate dalla scuola dimostrano un impegno efficace e costante nella costruzione di un percorso educativo coerente e ben strutturato per gli studenti. Il Progetto RACCORDO, che coinvolge tutti gli ordini di scuola dal nido fino alla secondaria di primo grado, consente una comunicazione diretta e frequente tra i docenti, garantendo una transizione graduale e consapevole degli alunni tra i diversi segmenti scolastici. Le visite degli alunni della scuola dell'infanzia alla primaria e degli studenti di quinta alla secondaria di primo grado facilitano l'adattamento e familiarizzano gli studenti con il nuovo ambiente, migliorando l'integrazione e riducendo l'ansia del passaggio. Inoltre, gli incontri tra docenti per monitorare e valutare l'andamento degli inserimenti rappresentano un'importante opportunità per rilevare precocemente eventuali difficoltà e per attuare strategie correttive tempestive. Per gli studenti della secondaria di primo grado, il programma di orientamento è altrettanto articolato e mirato a sostenere i ragazzi nella comprensione delle proprie attitudini e inclinazioni. I percorsi di orientamento prevedono attività di riflessione personale e di esplorazione dei percorsi di studi superiori, con informazioni dettagliate su ciascun indirizzo. L'organizzazione di open day, la distribuzione di materiale informativo e gli incontri individuali con docenti referenti offrono un supporto concreto per una scelta consapevole e mirata. Inoltre, la consegna di un modulo strutturato per il consiglio orientativo aiuta gli studenti a valutare le proprie opzioni con maggiore chiarezza. Queste pratiche di continuità e orientamento, unite alla qualità dell'interazione tra alunni, famiglie e scuola, assicurano un ambiente educativo solido e inclusivo, che prepara gli studenti a sviluppare al massimo il proprio potenziale e a compiere scelte formative e professionali consapevoli.



Scelte organizzative

L'Istituto adotta un modello organizzativo integrato e dinamico, ispirato al Modello delle 4 C (Comunità e Rete), articolato nei seguenti punti strategici:

- 1. Crescita della Comunità Professionale:** Il rafforzamento della comunità professionale è un obiettivo centrale, perseguito anche attraverso l'incentivazione del Middle Management. Questo approccio promuove la crescita di un gruppo di professionisti qualificati e motivati, che, oltre a condividere responsabilità organizzative, contribuisce attivamente alla qualità e all'innovazione delle pratiche didattiche e gestionali della scuola. La formazione continua, l'aggiornamento e il confronto costante sono alla base di una comunità professionale solida e propositiva, capace di rispondere alle sfide educative contemporanee.
- 2. Promozione della Cooperazione:** La cooperazione interna tra docenti, personale ATA, studenti e famiglie è considerata fondamentale per il successo educativo e per l'efficienza organizzativa. La scuola valorizza il lavoro di squadra e l'inclusione di ogni attore coinvolto, promuovendo una cultura della collaborazione che si estende ai gruppi di lavoro, alle commissioni e agli organi collegiali. Questo spirito collaborativo permette di affrontare i problemi in modo condiviso e di favorire una gestione responsabile e inclusiva delle risorse.
- 3. Comunicazione Estesa:** Per rafforzare il legame con l'ambiente sociale e rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio, l'Istituto ha implementato una strategia di comunicazione estesa che coinvolge famiglie, enti locali e altre istituzioni. Attraverso un dialogo costruttivo e continuativo, la scuola si propone come punto di riferimento culturale e formativo, creando alleanze strategiche con il territorio e favorendo progetti educativi e sociali condivisi. La trasparenza e l'accessibilità nella comunicazione sono strumenti essenziali per garantire la partecipazione e il coinvolgimento della comunità.
- 4. Conoscenza Condivisa:** La condivisione del sapere e delle esperienze è al centro della pratica educativa e organizzativa della scuola. Attraverso la creazione di una Comunità di Pratiche, la scuola promuove uno scambio costante di competenze, esperienze e risorse tra i docenti, stimolando il miglioramento e l'innovazione delle metodologie didattiche. Tale modello favorisce la costruzione di un sapere comune, utile per affrontare le sfide educative e per sostenere un apprendimento che si evolve in risposta ai bisogni degli studenti.



Per garantire l'efficacia e la coerenza di queste azioni, l'Istituto adotta modalità di coordinamento sistematico delle attività, che coinvolgono lo staff dirigenziale, i vari organi collegiali e le commissioni. Questo sistema organizzativo, basato sulla responsabilità cooperativa (accountability), incoraggia la partecipazione attiva e consapevole di tutti i membri della comunità scolastica.

Parallelamente, le scelte organizzative dell'Istituto si fondano su una pianificazione che tiene conto delle esigenze del contesto scolastico, con l'obiettivo di massimizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Attraverso un'attenta raccolta e analisi dei dati, vengono individuati indicatori specifici che consentono di valutare l'efficacia degli interventi. Il Piano di Monitoraggio integra l'analisi degli indicatori derivati dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e da altre fonti istituzionali, utilizzando anche strumenti come questionari rivolti a docenti, personale ATA e genitori, audit interni e altre forme di valutazione. A sostegno di questo processo, la scuola adotta una matrice di responsabilità ben definita, che organizza e gestisce in modo chiaro i flussi di azione, assicurando una distribuzione efficace delle responsabilità e una gestione ottimale delle risorse.